

La barattopoli è on line

Pubblicato: Venerdì 2 Aprile 2010



Si può trovare di tutto dai film ai vulcani attivi, basta ricordare una sola regola: non servono soldi o carte di credito. L'idea del baratto ricorda i vecchi libri di storia eppure internet ne ha fatto un modello di shopping decisamente 2.0 e anticonsumista. Sono moltissime infatti le community – dai siti tradizionali ai gruppi di Facebook – dove è possibile scambiare oggetti di ogni tipo. Ne abbiamo visitati alcuni: come **Zero Relativo**, **Barattopoli**, **Su e Su**. In questi portali è possibile pubblicare i propri annunci, incontrare persone interessate ed effettuare gli scambi desiderati. I prodotti in vetrina sono principalmente libri, musica e film ma anche tecnologia, capi di abbigliamento e perfino auto e moto. Le regole sono simili ma è sempre consigliabile dare un'attenta lettura alle condizioni d'uso prima di iscriversi ai siti. Comune a tutti è invece la filosofia: siamo ricchi di oggetti, alcuni dei quali non necessari mentre quelli che servono non sempre possono essere comprati. Il baratto offre dunque una strada alternativa all'acquisto. Un'alternativa che a quanto pare incontra numerosi utenti interessati grazie anche alle potenzialità di internet: **Scambiamoci** ad esempio, oltre al suo sito, propone anche un **gruppo** su Facebook che conta 233 iscritti che utilizzano il social network per comunicare tra loro. Esistono infine dei siti specializzati come **Baratto Libri** dedicato alla lettura o **Barattomusicale** alla musica e ai musicisti. Tra le cose bizzarre segnaliamo **ebarat** dove, tra incensi e tazze di tè, spunta "per mancato utilizzo" anche un vulcano attivo... si accettano offerte.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it